la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

1,40 | CON "TEX COLLEZIONE STORICA" € 8,30 | GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2014

UNIQA
Assicurazioni & Previdenza

L'anima multiforme di Danae ora si apre anche alla musica

I CONCERTI

Elettronica coi Bizzarre Collection, e l'omaggio a Poe delle Moire

SIMONA SPAVENTA

TRASVERSALE e curioso degli intrecci e delle mescolanze tra arti e linguaggi, torna da stasera il festival Danae con il cartellone autunnale della sua edizione numero 16. La seconda parte (la prima è stata ad aprile) della rassegna curata da Alessandra De Santis e Attilio Nicoli Cristiani del Teatro delle Moire spinge ancora di più sull'interdisciplinarità, e fa rientrare nella galassia di Danae anche musica e canto. L'apertura, stasera nello spazio di Careof alla Fabbrica del Vapore, è infatti con il concerto di The Bizzarre Collection, band milanese tra elettronica e rock alternativo, che lancia il nuovo ep, *EP3*, e il video di *The Centuries to Come*, guest star proprio Alessandra De Santis in uno dei suoi travestimenti cult, Elvis's Sturdust.

I padroni di casa del Teatro delle Moire riprendono la scena, dopo dieci anni di assenza dal cartellone del festival, da domani a domenica nel loro LachesiLab con la nuova produzione: è *Songs for Edgar*, dove ancora la musica è in primo piano con la cantante Camilla Barbarito, in arte Nina Madù, al centro di un "concept concert" ispirato al mondo gotico di Edgar Allan Poe, le cui allucinazioni si materializzano nelle apparizioni tra il funereo e il grottesco di De Santis e Nicoli Cristiani.

Martedì 4 ci si sposta al Teatro Out Off per la prima italiana di *A Mary Wigman Dance Evening*, solo di Fabián Barba. Il danzatore e coreografo classe 1982, ecuadoregno ma di stanza in Belgio, rende omaggio alla Wigman, pioniera berlinese della danza moderna che nel 1930 esportò negli Stati Uniti, ricreandone con perizia filologica le coreografie perdute, rintracciate attraverso lo studio della documentazione scritta e di rari materiali filmici ritrovati e con interviste a suoi allievi e collaboratori.

Giovedì 6 e venerdì 7, ancora all'Out Off, torna al festival Garten, il collettivo milanese di Giorgia Maretta e Andrea Cavallari che il festival sostiene da tempo. In scena la versione definitiva del nuovo lavoro, *I'm here I have a gun*, indagine del concetto di catastrofe in uno scenario apocalittico e post-atomico ispirato a Ballard e McCarthy e alla devastazione dell'uragano Katrina. Qui un bambino (Francesco Boiocchi), angelo sulle macerie, assiste ad apparizione oscure e inquietanti, incarnate dai performer Andrea Rimoldi e Andrea Cavallari e create con materiali semplici come vetro, cellophane e cartone che si trasformano con effetti sonori e interventi video dal taglio cinematografico.

Finale energico e gioioso, sabato 8 e domenica 9 all'Out Off, con un'ospitalità molto attesa. CollettivO CineticO, gruppo sperimentale ferrarese diretto da Francesca Pennini, presenta una nuova versione del pluripremiato <*age*>. Nato nel 2012 come omaggio a John Cage, è un lavoro sull'adolescenza. In scena un nuovo cast di nove ragazzi under 18 che, su un palco-ring, rispondono con azioni e parole a input esterni, domande su gusti, opinioni ed esperienze scandite dai rintocchi di un gong, in una performance ironica che tocca un tema delicato come la definizione dell'identità.

DOVE E QUANDO
Fabbrica del Vapore, LachesiLab, Teatro Out Off, da stasera al 9, 0239820636. Sopra, "Songs for Edgar", a destra "<age>"

© RIPRODUZIONE RISERVATA